

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

**Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola**



DOMENICA 20 aprile 2025 1414

PASQUA DI RISURREZIONE ANNO C



La fede cristiana si nutre di storia: i grandi eventi compiuti dal Signore e il ricordo di ciò che Cristo ha detto e operato in mezzo a noi. La celebrazione eucaristica riprende non soltanto il suo testamento ma la totalità della sua opera. La chiesa che fa memoria di lui è erede di coloro che gli sono stati intimi, vivendo la sua quotidianità. Il cammino che ciascuno dei discepoli compie deve giungere alla fine alla certezza che Cristo vive e che questa notizia cambia la vita di chi lo annuncia e di chi la riceve.

Orario e intenzioni S. Messe

I Settimana del Salterio

Sabato	19	ore 08:00 ore 23:00	Liturgia delle Lodi Solenne Veglia di Pasqua
Domenica	20	ore 08:30 ore 11:00	DOMENICA DI RISURREZIONE <i>Primo e Zelmira</i> Pro Popolo
Lunedì	21	ore 09:00 ore 11:00	Lunedì dell'Angelo <i>Armando e Natalina</i>
Martedì	22	ore 08:00	Non c'è la S. Messa
Mercoledì	23	ore 08:00	
Giovedì	24	ore 08:00	
Venerdì	25	ore 09:00 ore 16:00	Festa di S. Marco Evangelista <i>Marcello ~ Cesaroni Fernando</i> S. Messa a Ripe
Sabato	26	ore 08:00 ore 18:00 ore 18:30	S. Rosario <i>Ricci Piernigiorgio ~ Edo e Tina ~ Emo e Tina ~ Stolzini Bruno ~ Bruno Roberto e Adria ~ Barbetti Leandro e Tina ~ Emma e Adamo ~ Pieri Renato ~ Marcolini Amelia ~ Bartolucci Roberto ~ Marcolini Guido ~ Maria ~ Alessandro ~ Giuliana ~ Renata</i>
Domenica	27	ore 08:30 ore 11:00	DOMENICA IN ALBIS <i>Giovanni ~ Francesco</i> Pro Popolo

Calendario liturgico-biblico

20 dom.	DOMENICA DI RISURREZIONE (anno C) S. Aniceto; S. Agnese da Montepulciano <i>At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4</i> Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo
21 lun.	S. Anselmo; S. Corrado da Parzham <i>At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15</i> Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio
22 mar.	S. Leonida; S. Gaio <i>At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18</i> Dell'amore del Signore è piena la terra
23 mer.	S. Adalberto; S. Giorgio <i>At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35</i> Gioisca il cuore di chi cerca il Signore
24 gio.	S. Adalberto; S. Giorgio <i>At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35</i> Gioisca il cuore di chi cerca il Signore
25 ven.	S. MARCO, evangelista (f); S. Franca; S. Aniano; S. Clarenzio <i>At 4,1-12; Sal 117; Gv 21, 1-14</i> La pietra scartata dai costruttori è divenuta testata d'angolo
26 sab.	S. Pascasio Radberto; Ss. Guglielmo e Pellegrino <i>At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15</i> Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto

Pregiera di Ringraziamento

Gesù, davanti al tuo sepolcro vuoto, avvengono le reazioni più diverse. Per Maria Maddalena il tuo corpo è stato rubato, portato via dal sepolcro. Per Pietro c'è qualcosa di strano i teli e il sudario sono ancora lì, ma non servono più a nulla. È solo Giovanni, il discepolo che si è lasciato amare, che non si limita a vedere e a osservare, ma crede che tu sei vivo, risorto. Crede che la morte non ha potuto trattenerti perché tu sei il Signore della vita. Crede che le tenebre non l'hanno avuta vinta perché tu sei la luce che rischiara la terra. Crede che l'amore non è stato bloccato perché la sua forza dirompente non può essere fermata. Lascia, Signore, che mi unisca anch'io alla fede di Giovanni. Lascia che la tua presenza irrompa in questa mia vita, mi strappi alla tristezza e allo scoraggiamento e mi apra ad orizzonti nuovi, segnati di eternità.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

www.parrocchiamorciola.it



Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

Era ancora notte, e loro si sono messe per strada. *Il primo giorno, al mattino presto, esse si recarono al sepolcro.* La notte durerà ancora ma il mattino sta venendo (Is 21,12). È notte anche per noi, davanti al mostro evidente del male assoluto che si chiama guerra. Luca non scrive il soggetto di questo andare, ma lo sappiamo tutti che sono loro, le donne, quelle che ci raccontano la morte e le sette parole di Gesù in croce, che hanno raccolto il suo grido, che l'hanno profumato ancora una volta con oli aromatici per contrastare, come possono, come sanno, la morte. Davanti alla pietra rovesciata e al vuoto angosciante, per le donne non c'è subito la fede, si alza solo l'immensa domanda: cos'è questo? La fede non è immediata, è un lavoro, un esile filo, scalpello su dura pietra, e comincia con il domandare: cos'è questo che accade? Sono necessari due angeli e una nuova annunciazione. Dice Luca che sono sfolgoranti, quasi vestiti di lampi, di scampoli di luce: *perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui. È risorto.* Una cascata di bellezza, un'abbagliante luce che da un nome a Gesù: "Colui-che è-vivo!": quello che avete visto chiudere nella roccia, quell'uomo che vi ha aperto orizzonti infiniti, è vivo. La differenza tra fede e non fede non è Gesù, è la Pasqua di Gesù! Non è un fantasma, non è un ricordo: è lui! **Lui c'è, ma non qui; è altrove, è più avanti, cercatelo dappertutto ma non fra le cose morte, non nei cimiteri, è in giro per le strade, per gli occhi, per i cuori, bussa alle case, aspetta che gli si apra e i suoi teli profumano di sole. Lo incontri, ci inciampi addosso, lo urti, ti tocca, ti parla, ti abbraccia.** È risorto! E lo dicono con un verbo umile e concreto: Si è svegliato. Non sanno come dire la risurrezione, e allora Luca, Marco, Matteo usano i verbi del mattino, quando riprendiamo vita, lavori, amori, gioie e fatiche. Si è svegliato, svegliamoci da questa vita assopita! Svegliati, alzati. Guarda, ascolta, immagina cieli nuovi e apri le tue braccia! Noi siamo così, come quelle donne, siamo creature di desiderio e di stupore. È illogica la Pasqua, è tutto contro ogni ragione, quella mattina. Ma la vita non si misura da quanti respiri facciamo, si misura da tutti quei momenti che ci tolgono il respiro. Nella mattina di Pasqua, tra donne, profumi e parole di angeli c'è un'armonia di segni cosmici nuovi, di partenze al levar del sole, dentro il profumo del giardino, nell'intrecciarsi armonioso della prima stagione dell'anno, il primo plenilunio, il primo giorno della settimana, la prima ora del giorno. Non vediamo la luce, è ancora notte, *c'è ancora il suono che fa il silenzio* (F. Guccini), ma il giorno nuovo viene. **Il dolore è a un passo, ma è a un passo anche l'amore, stupendamente vivo.**



Festa Parrocchiale 2025 11 maggio

dalle buste di domenica 13 aprile
sono stati raccolti € 130,00

Tot.: € 1.218,07



25 Aprile Festa di S. Marco Evangelista

- **Morciola:** S. Messa ore 09:00
- **Ripe:** S. Messa ore 16:00

Raccolta oggetti per la Pesca parrocchiale

In occasione della prossima festa dell'11 maggio, desideriamo dare alla "Pesca parrocchiale", una nuova fisionomia. A tal fine, richiediamo la collaborazione della Comunità, per la realizzazione di manufatti ed oggettistica varia e poter così fare apprezzare la bellezza e creatività di quanti vorranno aderire a questa iniziativa. Confidiamo caldamente che questo progetto abbia un buon riscontro.

I lavori o gli oggetti possono essere consegnati
entro il **4 maggio**
in sacrestia o all'ufficio parrocchiale negli orari previsti. Grazie di cuore per la partecipazione.



Pasqua 2025



Celebrare
la Pasqua di Risurrezione
è vivere ogni giorno
nella luce della Pasqua

don Salvatore